CAGLIARI, Deidda (FdI): “Emergenza criminalità straniera. Cittadini e lavoratori del quartiere Marina hanno paura”

Date : 7 Marzo 2017

Dopo gli ultimi avvenimenti di cronaca nera nel *quartiere Marina* a **Cagliari**, come numerosi arresti di spacciatori extracomunitari ed il tentato omicidio di un algerino ad opera di un libico, *Fratelli d’Italia* ha rilanciato la denuncia fatta più volte sulla situazione della **sicurezza nel centro storico cittadino**.

"Lo abbiamo già detto – ha sottolineato **Salvatore a Deidda**, portavoce regionale di FdI - *con interrogazioni in Consiglio comunale del nostro consigliere Mereu, con due lettere aperte al prefetto Perrotta, che non ha mai risposto, e con decine di comunicati stampa: c’è un’emergenza criminalità legata agli sbarchi degli stranieri, in particolare algerini e sopratutto nel quartiere Marina".*

Uno dei luoghi maggiormente frequentati dagli **spacciatori**, dove spesso si sono svolte operazioni di polizia con arresti di extracomunitari, è *piazza Amendola*, a pochi metri dal *Consiglio regionale*: *“Oggi* – ha aggiunto **Deidda** – *è diventata piazza Algeri o piazza Ghana, spazio mal frequentato e pericoloso per i cittadini, che siano commercianti, lavoratori o abitanti che si trovano vicini al posto di lavoro questi delinquenti. E non sempre si può sperare che la pattuglia dei ‘falchi’ della Polizia arrivi al momento giusto. I cittadini hanno paura e sono esasperati dalla sensazione di insicurezza del quartiere. Dalle Istituzioni arrivano risposte che tendono a minimizzare, ma vedono un quartiere in uno stato di degrado sociale progressivamente in aumento”.*

La proposta di *Fratelli d’Italia* è quella di istituire in zona la **videosorveglianza**: *“Serve un controllo fisso e costante e soprattutto è necessario mandare via da Cagliari chi non ha diritto di restare. La sera, soprattutto, serve un controllo più serrato, nel quartiere girano troppe persone ubriache e pronte a delinquere". (red)*

(admaioramedia.it)